

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

2020-2022

PARTE PRIMA

1. Finalità del PTPCT 2020-2022
2. Contenuto del P.T.P.C.T. 2020-2022
3. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
4. Processo di adozione del PTPCT 2020-2022
 - 4.1 il contesto esterno dell'Azienda
 - 4.2 il contesto interno dell'Azienda
5. Soggetti esterni che collaborano con Azienda Speciale Asea
6. Soggetti interni e controllo interno
 - 6.1 *Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T*
 - 6.2 *Il Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti (RASA)*
7. Funzioni e Organizzazione di Asea
8. Gestione del rischio
9. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex art. 41 d. Lgs 97/2016) ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2020-2022
 - 9.1 *La rotazione del Personale*
 - 9.2 *La Formazione*
 - 9.3 *Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi*
 - 9.4 *La segnalazione di illeciti e la tutela del whistleblower*
 - 9.5 *Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*
 - 9.6 *Altri obiettivi*
10. Adeguamento del Piano e clausola di rinvio

PARTE SECONDA

1. Premessa
2. La programmazione della trasparenza e gli obiettivi strategici fissati dall'organo di indirizzo politico
3. L'attuazione della trasparenza in ASEA
 - 3.1 *I soggetti responsabili dell'individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati*
4. L'aggiornamento e il monitoraggio dei dati
 - 4.1 *l'Aggiornamento dei dati*
 - 4.2 *Monitoraggio dei dati*
5. Misure per assicurarsi l'efficacia del nuovo Accesso Civico
 - 5.1 *Il Procedimento dell'Accesso Civico*

ALLEGATI:

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO 2020-2022

ALLEGATO "A": MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI

ALLEGATO "B": ANALISI DEI RISCHI

ALLEGATO "C": INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

ALLEGATO "C1": INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI MISURE PER AREE DI RISCHIO

PARTE PRIMA

1. Finalità del P.T.P.C.T. 2020-2022

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **2020-2022**, aggiornato ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dai Piani ANAC precedenti, ed in ultimo dal **PNA 2019**, Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, **si prefigge i seguenti obiettivi:**

1. Definizione dei compiti, delle funzioni e delle relative responsabilità degli attori dell'azione anticorruzione (Responsabile anticorruzione, dirigenti, funzionari e dipendenti in genere, nonché amministratori);
2. Analisi del contesto interno ;
3. Analisi del contesto esterno ;
4. Disciplina del whistleblower ;
5. Gestione del rischio;
6. Individuazione degli obblighi di astensione e delle incompatibilità e inconferibilità ;
7. Una parte apposita (la seconda) per la trasparenza
8. Analisi dell'accesso civico e delle altre forme di accesso ;
11. Previsione di misure organizzative in materia di accesso civico ;
12. Perseguimento di maggiore trasparenza e chiarezza nelle pubblicazioni su "Amministrazione trasparente";
13. Maggiore attenzione sulla "tracciabilità" degli atti;

2. Contenuto del P.T.P.C.T. 2020-2022

In osservanza a quanto stabilito dalla legge n. 190 del 2012 e dall'ultimo P.N.A. 2019, l'Asea si prefigge di affinare ogni anno tecniche e metodologie che consentano di attuare in maniera efficace ed efficiente la normativa anticorruzione.

3. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di seguito RPCT è individuato nella figura del Responsabile Amministrativo, dott. Cesare Mucci. In riferimento ai poteri di verifica, controllo e istruttori del RPCT, si rimanda alle indicazioni dettate recentemente dall'Anac, con delibera n.840 del 02.10.2018.

4. Processo di adozione del PTPCT 2020-2022

L'aggiornamento del presente piano P.T.P.C.T. 2019-2021 è predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dott. Cesare Mucci. Una volta aggiornato in base agli suggerimenti eventualmente pervenuti, il presente Piano viene approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'Organo Amministrativo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente". L'aggiornamento del Piano d'altro canto prevede, quale prima ed indispensabile fase del processo del rischio, quella relativa all'analisi del contesto.

4.1 Il contesto esterno dell'Azienda

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Organo Amministrativo opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Per avere una fotografia del contesto esterno, si rinvia agli elementi contenuti nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento, meglio descritta nel link: <http://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2019/1sem2019.pdf> (primo semestre 2019).

4.2 il contesto interno dell'Azienda

L'inquadramento del contesto interno all'Azienda si rivolge, appunto, ad aspetti propri dell'Azienda speciale Asea, ovvero a quelli collegati all'organizzazione ed alla gestione operativa ai sensi dell'art.114 del DLGS 267/2000 e ss.mm.ii.

L'Azienda speciale Asea è ente strumentale dell'Ente Provincia di Benevento, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Provinciale.

Organi dell'Azienda ai sensi dell'art. 6 del Vigente Statuto approvato con Delibera di C.P. n. 16 del 23.05.2018 sono:

- ✓ **L'Amministratore Unico** (attualmente è stato nominato con Deliberazione Presidenziale n.238 del 11.11.2019, un Commissario Straordinario per la modifica dello Statuto dell'Azienda stessa, con particolare riferimento alla parte che regola la rappresentanza aziendale e la reintroduzione del Consiglio di Amministrazione sanando di conseguenza il disallineamento attualmente esistente tra lo Statuto e le norme di riferimento);
- ✓ **Il Direttore**, al quale compete la responsabilità gestionale (**figura in attesa di nomina**);
- ✓ **Il Revisore Unico dei Conti** (attualmente l'attività di controllo è esercitata da un Collegio dei Revisori Legali dei Conti, composto da tre membri);

Per quanto attiene i settori ed i rispettivi responsabili dei Servizi si rimanda al punto 6 seguente.

5. Soggetti esterni che collaborano con Azienda Speciale Asea

I soggetti esterni: professionisti, consulenti, fornitori e organizzazioni partner dell'Azienda, nell'ambito della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, hanno i seguenti compiti e responsabilità:

- ▶ osservare le disposizioni contenute nel presente Piano;
- ▶ osservare le indicazioni contenute nel Codice Etico (ALLEGATO AL PRESENTE PIANO);
- ▶ collaborare segnalare le situazioni di illecito al **RPCT**;

6. Soggetti interni e controllo interno

In ossequio a quanto previsto dal quadro normativo, i Soggetti Interni che devono concorrere ad attuare le strategie di prevenzione della corruzione in ASEA, e che sono tenuti all'osservanza delle misure contenute e alla gestione del rischio nel presente Piano, si articola nei Settori, Servizi ed uffici riepilogati nella seguente descrizione:

- a) Il «**SEGRETARIO TECNICO**», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- b) il «**RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE**», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- c) l'«**RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ** », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano* – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- d) l'«**ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO**», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici – figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga;
- e) n. 12 «**OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO**» c/o Campolattaro, svolgono

guardiana, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura – figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga;

- f) il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- g) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- h) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- i) l'«ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLO E DEL PROTOCOLLO ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Stefano Capitano*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

IL CONTROLLO INTERNO

Secondo quanto previsto dall'art.9 dello Statuto Vigente, l'Organo Amministrativo (Amministratore Unico) è responsabile della vigilanza e del controllo sulla gestione generale dell'Azienda.

6.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T

Il presente Piano viene comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- ▶ pubblicazione sul sito Internet istituzionale www.aseaenergia.eu in “Amministrazione Trasparente” sezione “Altri Contenuti – Corruzione”;
- ▶ affissione nelle bacheche aziendali Asea, ovvero presso l'ufficio operativo di Benevento sito in Piazza Gramazio n.3, e presso l'ufficio Diga sito in c.da Toppi Campolattaro, con sottoscritta presa visione da parte di tutti i dipendenti Asea.

6.2 Il Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (RASA)

Conformemente a quanto previsto dal PNA, il presente PTPCT dà atto che l'Asea ha provveduto alla nomina del Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (RASA), giusta nomina Verbale di Cda n. 10 del 31.08.2019, nella persona del Responsabile Amministrativo dott. Cesare Mucci.

L'individuazione del RASA nel PTPCT è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

7. Funzioni e Organizzazioni di Asea

L'Azienda speciale ASEA, ente strumentale della Provincia di Benevento svolge le seguenti attività:

- a) **FUNZIONE PUBBLICA DI CENSIMENTO E CONTROLLO IMPIANTI TERMICI:** inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia, escluso il Comune capoluogo.
- b) **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE** – Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- c) **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**

Per quanto attiene l'organizzazione dell'Azienda ed i contratti/convenzione di servizio in essere, si rimanda alle varie sezioni presenti nell'Area "**Amministrazione Trasparente**" del sito Aziendale (www.aseaenergia.eu).

8. LA GESTIONE DEL RISCHIO:

Per "gestione del rischio" si intende l'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'azienda con riferimento al rischio di corruzione. La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi.

A seguito della entrata in vigore dell'allegato 1 al PNA 2019 che ha riscritto il c.d. processo di gestione del rischio, l'articolazione della griglia contenente la c.d. mappatura dei processi vede mutare la sua articolazione e per tale aspetto si rinvia alle griglie allegate al presente piano.

Tale processo comprende sempre le seguenti fasi:

- a) mappatura dei processi attuati dall'amministrazione (**Allegato A**);
- b) valutazione del rischio per ciascun processo (**Allegato B**);
- c) trattamento del rischio (**Allegato "C" e "C1"**)

9. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex art. 41 d. Lgs 97/2016) ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2020-2022

9.1 La rotazione del Personale

Considerato che non è possibile programmare la rotazione dei responsabili dei diversi uffici, in quanto la ridotta dimensione dell'Azienda non consentono una fungibilità dei dipendenti, tenuto

conto anche dell'elevata complessità dei processi e della necessità di specializzazione del personale ad essi dedicato.

Come misura alternativa alla rotazione si suggerisce quindi un flusso continuo di informazioni tra i responsabili delle diverse Aree e l'organo amministrativo, oltre ad un coinvolgimento fattivo del Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

9.2 La Formazione

Per il periodo 2020-2022 sarà programmato un intervento formativo/informativo trasversale per i dipendenti aziendali, allo scopo di diffondere capillarmente i contenuti del PTPC ed agevolare il pieno rispetto della normativa vigente in materia. Si cercherà di individuare un percorso comune di formazione generale, attraverso la condivisione di progetti formativi attivabili della Provincia di Benevento.

9.3 Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Tra le misure da programmare nel PTPC vi sono quelle relative alle modalità di attuazione delle disposizioni del d.lgs.39/2013, con particolare riferimento alle verifiche e al controllo dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi.

9.4 La segnalazione di illeciti e la tutela del whistleblower

Il whistleblowing è quindi uno strumento di lotta alla corruzione che si basa sulla collaborazione dei dipendenti pubblici e privati nella scoperta d'illeciti all'interno del luogo di lavoro. Questo strumento si fonda, infatti, sulle denunce dei dipendenti. Per le caratteristiche proprie del whistleblowing è indispensabile una forte cultura della legalità.

I dipendenti e i collaboratori, gli amministratori e gli utenti di ASEA che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione, debbono utilizzare il modello scaricabile dal sito in "Amministrazione Trasparente" - Altri Contenuti - Modulo per la segnalazione di condotte illecite.

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata:

► al **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza dell'Asea**, dott. Cesare Mucci, al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrazione@aseaenergia.eu, a mezzo del

servizio postale o **brevi manu**; in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura **"All'attenzione del Responsabile Anticorruzione - riservata/personale"**.

9.5 Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Per i dipendenti dell'Asea, è applicabile il disposto seguente:

Art. 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

9.6 Altri Obiettivi

Rafforzare le core competences del personale al fine di assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione delle linee guida sull'accesso generalizzato, non sottacendo la tutela dei dati personali all'indomani del GDPR e DLGS 101/2018;

Riduzione del ricorso alle proroghe del 20% rispetto all'anno precedente.

10. Adeguamento del Piano e clausola di rinvio

Il presente Piano potrà subire modifiche ed integrazioni nonché essere implementato o sostituito per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia o nel caso in cui lo stesso non si ritenesse più idoneo per la struttura le dimensioni o l'attività dell'Azienda Speciale Asea.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la legge n. 190 del 2012, il d.lgs .n. 33 del 2013 così come modificato dal d. lgs 97/2016.

PARTE SECONDA

1. Premessa

L'ANAC ha chiesto una piena integrazione del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Pertanto il presente Piano dedica la **parte seconda del documento** alla Trasparenza e definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi.

2. La programmazione della trasparenza e gli obiettivi strategici fissati dall'organo di indirizzo politico

«La trasparenza e' intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche». Art. 1, Comma 1 D.lgs. 33/13 (modif. D.lgs. 97/16).

Questa sezione del **PTPCT 2020-2022** contiene quindi uno schema in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti o gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività. L'ANAC ha anche chiarito che nella sezione del PTPCT dedicata alla programmazione della trasparenza è, inoltre, opportuno che ogni amministrazione definisca, in relazione alla periodicità dell'aggiornamento fissato dalle norme, i termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato nonché le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi.

3. L'attuazione della trasparenza in ASEA

L'Azienda speciale Asea è un Ente pubblico economico di ridotte dimensioni, ne consegue che esiste una interazione costante con l'Organo Amministrativo e i responsabili dei Servizi per assicurare il flusso di informazioni e dati da pubblicare in Amministrazione Trasparente. Il **RPCT**

troverà sostegno nel processo di attuazione della Trasparenza in Azienda nell'Organo Amministrativo, e nei responsabili dei diversi settori.

3.1 I soggetti responsabili dell'individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati

Secondo le Linee Guida ANAC, il P.T.P.C.T. deve contenere uno schema in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti e degli uffici responsabili delle diverse attività necessarie per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

L'ASEA è un ente di ridotte dimensioni, lo schema che segue evidenzia il processo di individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati:

INDIVIDUAZIONE DATI	TRASMISSIONE DATI	PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- ORGANO AMMINISTRATIVO -RESP. SERVIZI: Dott. Giovanni Cacciano Dott. Cesare Mucci Dott. Gianluca Maiorano per.ind. Michele Passarella Geom. Nazzareno Chiusolo	-ORGANO AMMINISTRATIVO -RESP. SERVIZI: Dott. Giovanni Cacciano Dott. Cesare Mucci Dott. Gianluca Maiorano per.ind. Michele Passarella Geom. Nazzareno Chiusolo	Dott.G.Maiorano

4. L'aggiornamento e il monitoraggio dei dati

4.1 L'aggiornamento dei dati

Il **RPCT**, per il tramite, del dott. Gianluca Maiorano, pubblica e aggiorna i dati sul sito aziendale nel rispetto della normativa vigente.

L'Organo Amministrativo e i diversi Responsabili di Servizio così come descritti nel riquadro precedente, si impegnano a fornire tutto il supporto necessario al **RPCT** per l'attività di individuazione e trasmissione dati.

4.2 Il monitoraggio dei dati

Tenuto conto delle dimensioni dell'Azienda, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal RPCT in collaborazione con il dott. Gianluca Maiorano, con cadenza semestrale e con la modalità "a campione".

5. L'Accesso Civico

L'Accesso Civico è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria oltre al diritto di accedere ai dati e ai documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (il cosiddetto "Accesso Civico generalizzato"), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Il diritto di Accesso Civico è disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dall'art 6 del d. lgs n. 97/2016, e della circolare del dipartimento della Funzione pubblica n.2/2017 "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato".

5.1 Il Procedimento dell'Accesso Civico

La richiesta può essere presentata da chiunque, in qualsiasi momento dell'anno tramite il modulo presente nella sezione **Amministrazione trasparente - Accesso Civico** - nel rispetto del Regolamento Asea per l'esercizio dell'accesso civico o generalizzato, pubblicato nella stessa sezione.